

ATTUALITÀ

Fornovo, esternalizzazione nido d'infanzia "Trenino blu", FP CGIL: "Scelta molto grave"

"Così si indebolisce il sistema delle Asp e si danneggiano lavoratori e collettività, danneggiando il servizio educativo pubblico"

**Redazione**

12 febbraio 2025 11:49



Foto di repertorio

È particolarmente grave, secondo la **FP CGIL provinciale**, la scelta ufficializzata nei giorni scorsi da parte del **Comune di Fornovo** di **esternalizzare la**

gestione del nido d'infanzia "Trenino blu", servizio educativo di storica gestione comunale successivamente affidato all'Azienda pubblica del territorio Asp Rossi Sidoli. È grave che uno storico servizio educativo, riconosciuto per una alta professionalità del personale e per un eccellente e riconosciuto servizio erogato venga liquidato in poche settimane, forse in pochi giorni, **senza nessuna comunicazione ufficiale alle organizzazioni sindacali** e senza aprire un tavolo di confronto sul tema.

È grave che una amministrazione comunale non si renda conto di quanto sia strategica e importante la gestione diretta dei servizi educativi in un'ottica di sviluppo del territorio, di mantenimento di salari e contratti adeguati, di una programmazione educativa e pedagogica in capo agli enti pubblici. È grave perché Asp Rossi Sidoli, importante realtà del territorio, che da sempre si impegna per "differenziare" la gestione dei propri servizi, ne esce inevitabilmente indebolita, andando a **depotenziare il sistema delle Asp**, cioè delle aziende pubbliche alla persona, che avrebbero invece bisogno di essere strutturate nella gestione di nuovi servizi. È grave perché quando si esternalizza, quando si privatizza un servizio così strategico, l'attenzione su quel servizio cala.

E cala soprattutto la **situazione economica e contrattuale delle lavoratrici e lavoratori** che ci lavoreranno non più come dipendenti diretti del Comune ma come privati dipendenti di una cooperativa o dell'altra. È grave infine che ci sia una politica così miope, poco lungimirante e autoreferenziale che non trova mai soluzioni alternative che la svendita dei propri servizi fondamentali creando lavoro più povero di prima e contribuendo alla destrutturazione della gestione pubblica in un territorio dove questa è strategica e fondamentale. Per queste ragioni la **FP CGIL territoriale richiede urgentemente un tavolo di confronto**, con l'obiettivo primario del mantenimento della gestione pubblica del servizio educativo in capo all'Asp.

© Riproduzione riservata